

### U.S.Luca Locatelli Genova - Como Nuoto 9-10

(3-1, 2-2, 1-5, 3-2)

Locatelli Genova: Bolla Pittaluga, Figari 3, Donato, Tedesco 3, Ravenna, Bissocoli 1, Avenoso, Nucifora, Banchi, Cabona 1, Ciccione, Isetta, Bianco 1. All. Carbone.

Como Nuoto: Gorri, Romanò M. 2, Antonacci 2, Girardi, Trombetta 1, Giraldo A. 2, Bianchi 1, Radaelli, Romanò B., Lanzoni 2, Cassano, Masiello E., Rosanna. All. Pozzi.

Arbitro: Ferrari A.

Superiorità numeriche: Locatelli 3/9 rig 2/2, Como Nuoto 5/14 rig 1/1.

La miglior Locatelli di stagione, fra assenze e giocatrici in precarie condizioni di forma, si ritrova alla Sciorba e fa sudare oltre ogni previsione il Como di Tete Pozzi che solo grazie ad un grandissimo terzo tempo riesce a portare in riva al Lario tre preziosissimi punti per continuare la corsa ai play off.

Un primo tempo quasi perfetto, con Maria Bolla Pittaluga, classe 2003 e in porta da meno di due anni, alla miglior partita della sua carriera, a dire no agli iniziali assalti di Lanzoni e compagne, poi un lampo di Antonacci sembra dare il la ad una gara "secondo pronostico", ma una Locatelli mai così efficace ribalta totalmente il match con la doppietta di Tedesco (il secondo gol in superiorità numerica) ed il rigore di Silvia Figari che suggella un meritatissimo doppio vantaggio per le lontre a fine primo tempo. Nella seconda frazione il Como prova a rientrare in partita con una doppietta di Romanò inframmezzata però da una bomba da fuori di Figari, ma ancora Jamila Tedesco rimette tutto a posto nell'ultimo minuto della seconda frazione, che si chiude 5-3 per le lontre. Nella terza frazione però le rane lariane azzeccano quasi tutto e passano in vantaggio siglando tre reti con Giraldo, Lanzoni (su rigore) e Trombetta, ma le ragazze di Stefano Carbone non si perdono d'animo ed è addirittura una delle tre under 13 presenti in rosa, Eleonora Bianco, classe 2006, che deve avere preso gusto a segnare, visto che è alla seconda rete consecutiva in campionato, che con una bomba da posizione 2 riporta in equilibrio l'incontro, ma prima Antonacci in superiorità e poi la giovane Bianchi regalano al Como il doppio vantaggio col quale si va all'ultimo intervallo. L'ultima frazione si apre con un pasticcio proprio della Bianco, che prima viene espulsa temporaneamente e poi, subito dopo l'ennesimo grande intervento di Bolla Pittaluga rientra in campo senza passare dal pozzetto, ingenuità grave che non sfugge all' ottimo direttore di gara, Alessia Ferrari, che la espelle nuovamente (terzo fallo per lei), ma la difesa regge ancora ed anzi, dal braccio di Benedetta Cabona parte nell'azione successiva il tracciante che riavvicina la Locatelli al Como (7-8). A metà tempo però prima Giraldo in superiorità e poi Lanzoni, lasciata colpevolmente libera di battere a rete da buona posizione, portano il Como ad un massimo vantaggio che sembra dare la svolta decisiva al match, ma oggi le lontre di arrendersi non vogliono saperne, e negli ultimi tre minuti è Elena Bissocoli che sale in cattedra, prima sfatando la "maledizione del gol" realizzando, in superiorità numerica, la sua prima rete in serie A, che

regala alla Locatelli il primato nel numero di giocatrici diverse a segno in campionato (13, nessuno ha fatto altrettanto) e poi procurandosi con una entrata tanto coraggiosa quanto efficace il rigore che, trasformato da Silvia Figari, riapre il match. Il Como è alle corde e perde palla (palla sotto al centroboa), Carbone chiama time out, ma i sogni di completare una rimonta meritata si infrangono sulla traversa colpita da Figari all'ultimo assalto.

Nessun punto, ma tanto morale per le lontre che si accingono ad affrontare il finale di stagione con, si spera, una maggior consapevolezza dei propri mezzi, forza ragazze!

Commento del tecnico della Locatelli Genova, Stefano Carbone: "Oggi ho visto una squadra di cui possiamo andare davvero fieri, abbiamo tenuto testa ad una delle grandi del campionato, e la cosa mi ha sorpreso fino a un certo punto, perchè è da un paio di settimane che la squadra sta giocando bene, anche in allenamento, inoltre se è vero che spesso abbiamo pagato l'inesperienza dei nostri portieri, oggi che un portiere lo abbiamo avuto eccome, siamo state in grado di giocarcela col Como. I miei complimenti vanno a tutte, ma principalmente proprio a Maria che era reduce da una prestazione pessima in under 17 appena 24 ore prima ed è stata capace di resettare e di sfoderare la più bella partita della sua ancor breve carriera contro avversarie di primo livello come le Iariane, ad ulteriore riprova che nello sport è la testa a fare la differenza, sempre, e con questa testa voglio che affrontiamo la parte decisiva della stagione, a partire da questa "pericolosa" settimana pre pasquale che per non distrarci affronteremo in common training col prestigioso club ungherese BVSC. Infine i miei complimenti a Stefano Pozzi, che ancora una volta ha dimostrato di essere un vero sportivo e al direttore di gara, la Ferrari ha diretto molto bene e con l'atteggiamento giusto sempre, senza protagonismi di alcun genere e con tanta professionalità".